



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.3.397

SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2020

DELIBERAZIONE N. XI/1410

Presidenza del Vice Presidente BRIANZA

Segretario provvisorio: consigliere CARRETTA

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BECCALOSSI Viviana	GALIZZI Alex	RIZZI Alan Christian
BOCCI Paola	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GIRELLI Gian Antonio	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIUDICI Simone	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: FONTANA, MONTI A., PALMERI, PASE, PONTI, PRAVETTONI e TIRONI.

Consiglieri assenti: ALPARONE, ANELLI, BARUCCO, BORGHETTI, CAPPELLARI, CENCI, CORBETTA, ERBA, FERMI, LUCENTE, MALANCHINI, ORSENIGO, PILONI, RIZZI, ROMANI, ROMEO, SPELZINI, STRADA e VIOLI.

Risultano pertanto presenti n. 54 consiglieri

Non partecipano alla votazione: BRIANZA e CARRETTA.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE L'INSERIMENTO DELLE PRESTAZIONI MEDICHE RELATIVE ALLA DIAGNOSI E ALLA CURA DELLA MACULOPATIA E DELLA FIBROMIALGIA NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA).

INIZIATIVA: CONSIGLIERI MONTI E., ANELLI, MASSARDI, LENA, SCURATI, MURA, MARIANI, PASE, GHIROLDI, PEDRAZZI, SPELZINI, MAZZOLENI, CERUTI, CORBETTA, BASTONI e MALANCHINI.

CODICE ATTO: MOZ/395

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 395 concernente l'inserimento delle prestazioni mediche relative alla diagnosi e alla cura della maculopatia e della fibromialgia nei livelli essenziali di assistenza (LEA), nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

- la maculopatia è una malattia che colpisce l'occhio e determina una progressiva degenerazione della visione centrale;
- nella maggioranza dei casi, la maculopatia è legata all'età e si manifesta in soggetti con età superiore ai 55 anni, tuttavia non è escluso che la degenerazione maculare possa manifestarsi già nell'infanzia o in giovani adulti. Infatti, anche le persone più giovani sono a rischio in quanto la maculopatia può insorgere come conseguenza della miopia, disturbo della vista assai diffuso e tra le cui concause si rinviene l'uso intensivo di apparecchi elettronici come computer e smartphone;

premessò, inoltre, che

la fibromialgia è una malattia reumatica, caratterizzata da dolore cronico diffuso associato alla presenza di punti dolorosi (tender points), ancora poco conosciuta e che, a tutt'oggi, pur interessando circa tre/quattro milioni di italiani, non ha ottenuto il dovuto riconoscimento dal Ministero della salute, impedendo ai pazienti di ottenere un'idonea diagnosi e, conseguentemente, l'accesso a cure e trattamenti adeguati;

considerato che

- la maculopatia ha un altissimo potere invalidante perché è ritenuta una delle principali cause di cecità nei paesi occidentali e ciò rende essenziale la sua diagnosi precoce;
- è inoltre indispensabile che l'accesso alla diagnosi e alle eventuali cure successive sia garantito a tutti, a prescindere dalle disponibilità economiche di ognuno, e ciò è possibile solo attraverso l'esenzione del ticket che si realizza inserendo la maculopatia nei livelli essenziali di assistenza (LEA), ovvero fra quei servizi e quelle prestazioni che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket);

considerato, inoltre, che

- è assodato che la fibromialgia rappresenti, per coloro che ne soffrono, un problema reale: le condizioni di chi ne è affetto, aggravate dai disturbi cronici della patologia, infatti, sovente portano all'alterazione dei rapporti familiari, oltre a importare la necessità di sostenere costi importanti per esami, visite e attività di ricerca terapeutiche;
- l'Organizzazione mondiale della sanità, a seguito della cosiddetta dichiarazione di Copenaghen del 1992, ha convenzionalmente riconosciuto l'esistenza della sindrome fibromialgica, classificandola nel 2007 con il codice M-79.7 nell'IDC-10 (International Classification of Diseases), Capitolo XIII (Malattie del sistema muscolare e connettivo). La fibromialgia è già ufficialmente riconosciuta in Canada e Giappone, dove vigono specifiche disposizioni in materia; in Europa, la Spagna ha già affrontato il tema, riconoscendo pienamente la patologia fibromialgica, sia attraverso una specifica normativa, sia attraverso l'attuazione di protocolli redatti tramite tavoli tecnici e con il coinvolgimento dell'Università di Barcellona, che ha preparato anche i relativi CUT OFF;
- il Parlamento europeo, con la dichiarazione del 13 gennaio 2009 (PS_TA 2009 0014), invita gli Stati membri:
 - a mettere a punto una strategia comunitaria per la fibromialgia, in modo da riconoscere detta sindrome come una malattia;
 - a contribuire ad aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni, sostenendo campagne di sensibilizzazione a livello nazionale;
 - a incoraggiare e migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti; a promuovere lo sviluppo di programmi per la raccolta di dati sulla fibromialgia;
- in Italia, il Consiglio superiore della sanità ha recentemente espresso un parere per inserire la fibromialgia tra le malattie croniche invalidanti meritevoli di esenzione dai ticket. Ciononostante, la fibromialgia risulta ancora assente dal nomenclatore del Ministero della salute, non esistono adeguati protocolli clinici assistenziali e non è prevista alcuna forma di esenzione alla partecipazione di spesa come da articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale n. 329 del 1999;

preso atto che

- al Senato della Repubblica è stato presentato il disegno di legge n. 1419, a prima firma del Senatore Fregolent, recante “Disposizioni per la tutela dei lavoratori dalle maculopatie e inserimento nei livelli essenziali di assistenza della Maculopatia Degenerativa Miopica e Senile”;
- analoga risoluzione è già stata approvata dalla Regione Veneto;

ritenuto

opportuno chiedere l’inserimento delle prestazioni mediche relative alla diagnosi e alla cura della maculopatia e della fibromialgia all’interno dei livelli essenziali di assistenza (LEA);

impegna la Giunta regionale

a intervenire presso il Governo affinché siano messe in atto tutte le azioni necessarie per l'inserimento della maculopatia e della fibromialgia nei livelli essenziali di assistenza (LEA).”.

IL VICE PRESIDENTE
(f.to Francesca Attilia Brianza)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO PROVVISORIO
(f.to Niccolò Carretta)

IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(f.to Silvana Magnabosco)